

Proposta N.: **DG/PRO/2023/67**

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO N. 03/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER DELLE REGIONI, DEI COMUNI CAPOLUOGO FACENTI PARTE DI CITTÀ METROPOLITANE E DELLE PROVINCE AUTONOME A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” – CODICE “D’INVESTIMENTO M1C1I1.5” - PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLA PARTECIPAZIONE, APPROVAZIONE DEI PROGETTI RISULTATI AMMESSI A FINANZIAMENTO E DELLO SCHEMA DI ATTO D'OBLIG
Q

LA GIUNTA

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2022/107, DC/PRO/2022/107, P.G. n. 846724/2022 del 23/12/2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025, sezione strategica e sezione operativa;
- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2022/108, DC/PRO/2022/102, P.G. n. 846729/2022 del 23/12/2022, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Bologna 2023 - 2025;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2022/365, DG/PRO/2022/363, P.G. n. 850688/2022 del 23/12/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2022/369, DG/PRO/2022/430, P.G. n. 858047/2022 del 28/12/2022, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/2412 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto MEF 6 agosto 2021, “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Visti:

- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”;
- il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”;
- il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, recante “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”, e, in particolare, l'articolo 5;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 24 settembre 2021, n. 229, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante «Cybersicurezza»;

- l'Accordo stipulato dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale con il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione «dell'Investimento 1.5», registrato dalla Corte dei conti il 18 gennaio 2022, al n. 95;

Rilevato che:

- con determina n. 0010220 del 29 luglio 2022, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) veniva approvato l'Avviso pubblico n. 03/2022 avente ad oggetto «Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d'investimento « M1C1I1.5»;

- Il Comune di Bologna, insieme alla Città Metropolitana, ha presentato 2 proposte progettuali nell'ambito del suddetto Avviso, per un valore complessivo di euro 1.998.692,00 (a fronte di un importo massimo importo consentito di 2.000.000,00 euro) e precisamente:

- Linea progettuale 1: potenziamento della sicurezza a livello metropolitano, CUP F31B22001080006, per € 1.000.000,00;
- Linea progettuale 2: attivazione di un sistema di EDR a livello metropolitano, CUP F31B22001090006, per € 998.692,00;

- i 2 progetti sono stati ammessi alla valutazione finale da parte della ACN e con determinazione del 18/01/2023 dell'Agenzia è stata approvata la graduatoria finale di destinazione delle risorse delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili, contenute nel relativo Allegato A, tra le quali sono risultati ammessi a finanziamento entrambi i progetti presentati dall'Amministrazione comunale, rispettivamente per € 1.000.000,00 e per € 998.692,00;

Rilevato altresì che al fine di dare attuazione ai progetti, entro il mese di febbraio dovrà essere formalizzato un apposito atto d'obbligo, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, che permetterà di inserire a bilancio il finanziamento e di avviare il percorso progettuale;

Considerato che:

- i 2 progetti permettono di indirizzare un ampio intervento volto a migliorare la postura rispetto alle tematiche di sicurezza e protezione dati del Comune di Bologna, della Città Metropolitana di Bologna e degli Enti territoriali afferenti alla Città Metropolitana più significativi per dimensione o perché appartenenti ad Unioni di Comuni;

- i servizi informatici degli Enti che beneficeranno dell'intervento sono erogati attraverso i Data Center gestiti da Lepida scpa, società in house della quale tutti gli Enti beneficiari sono Soci, insieme a Regione Emilia-Romagna, che ne è Socio di maggioranza; tali Data Center dispongono della classificazione "A", quindi funzionale all'erogazione di servizi in maniera aggregata tramite accordi di collaborazione e consolidamento tra PA;

- complessivamente le strutture IT degli Enti beneficiari, composte complessivamente da circa 100 addetti, gestiscono più di 9000 utenti e relative postazioni di lavoro, circa 1100 server e servizi applicativi rivolti ad una platea di oltre 1.000.000 di cittadini, tra i quali, oltre ai servizi legati alle attività

istituzionali rientrano servizi socio-sanitari, servizi di mobilità, servizi educativi;

- gli Enti beneficiari hanno già attivato misure di sicurezza, gestendo dispositivi di sicurezza perimetrale e di rete, software antimalware centralizzati per postazioni di lavoro e server, sistemi di backup, sistemi di alta disponibilità, sistemi di sicurezza dedicati alla posta elettronica;

- in tale contesto si collocano gli interventi previsti dai progetti, composti dai seguenti filoni:

1. attività di valutazione della postura di sicurezza delle PA coinvolte;
2. attività di definizione di processi e piani in tema di gestione degli incidenti di sicurezza;
3. attività formative e di miglioramento della consapevolezza su temi di sicurezza delle informazioni e cybersecurity per utenti e addetti IT delle PA coinvolte;
4. revisione delle architetture firewall perimetrali e di datacenter.
5. attivazione di un servizio di EDR (monitoraggio delle minacce e difesa proattiva) in modalità “managed” su postazioni di lavoro e server di tutti gli Enti coinvolti.

Ritenuto pertanto,

- di prendere atto degli esiti della partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d’investimento « M1C1I1.5», approvando i progetti ammessi interamente a finanziamento;

- di approvare altresì lo schema di atto d'obbligo che permetterà di inserire a bilancio il finanziamento e di avviare il percorso progettuale, nella versione allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Vista la determinazione dirigenziale P.G. N.: 842123/2022, del 21/12/2022 di conferma delle deleghe del direttore del Settore Innovazione Digitale e Dati in caso di assenza o impedimento relativa alle funzioni e alla sottoscrizione di atti di competenza del settore;

Dato atto infine che la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione finanziaria dell’ente, derivanti dalle risorse riconosciute da parte del Ministero per euro 1.998.692,00 e che pertanto si procederà all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio tramite variazione;

Stabilito che non è prevista una quota di cofinanziamento a carico del Comune di Bologna;

Dato atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Innovazione Digitale e Dati;

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 si richiede e prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari;

Su proposta del Settore Innovazione digitale e Dati;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO degli esiti della partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d’investimento « M1C1I1.5», approvando i progetti ammessi interamente a finanziamento (allegato A alla determinazione del 18/01/2023 di ACN, in atti alla presente deliberazione);

2) DI APPROVARE altresì lo schema di atto d'obbligo che permetterà di inserire a bilancio il finanziamento e di avviare il percorso progettuale, nella versione allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (allegato C dell'avviso pubblico);

3) DI DARE ATTO che alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo provvederà il Sindaco o un suo delegato, autorizzato ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

4) DI CONFERIRE al Direttore del Settore Innovazione Digitale e Dati il mandato a procedere all'adozione degli atti e provvedimenti funzionali all'attuazione del progetto.

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco
Matteo Lepore

Il Vice Segretario Generale Vicario
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -